


TPL, se anche a Ciampino involse non esistea

“Anche gli ormai ex Amministratori Comunali e laDirigenza di Largo F. Armati sembrano aver credutoal tormentone “IL MOLISE NON ESISTE!” cheimpazza sui social da tempo. Siti internet, profilifacebook e addirittura un libro con il medesimo titolosi sbizzarriscono intorno a questo interrogativo.

Fortunatamente per noi del Movimento 5 Stelle “ILMOLISE ESISTE!” ed esiste anche il suo Tribunale Amministrativo Regionale. Funziona regolarmente e,in nome del popolo italiano, il 22 marzo del 2017 hapronunciato la sentenza in materia di appalti ditrasporto pubblico locale n.278/2017 della quale riportiamo integralmente il passaggio piùsignificativo:”...la legislazione nazionale preclude lapossibilità di un affidamento diretto, avendo l’art. 18del D.lgs. n. 422 del 1997 previsto la gara comeregola generale”. Questa la novità che sembrachiudere definitivamente la partita che abbiamoaperto nella primavera 2014, fin dall’inizio del nostroiimpegno in consiglio comunale, sulla mancanza diconcorrenza nel settore TPL e sulla legittimità omeno di una sequenza incredibile di proroghedell’appalto di cui ha beneficiato e di fatto stabeneficiando, in gravissima assenza di atti formaligià dal 1/1/2018, il gestore Schiaffini Travel s.p.a..

L’Amministrazione decaduta del Sindaco Terzulli, siè sempre giustificata dietro la giustificazione: “Ce lo chiede l’Europa!” invocando l’applicazione delRegolamento Comunitario n. 1370/2007. Lo ha fatto  ricorrendo a proroghe d’appalto seriali ignorandoscientemente la frase per noi più importante diquesto regolamento che in materia di affidamentidiretti premette: ”A meno che non sia vietato dallalegislazione nazionale...”.

Ebbene la legge italiana lo vieta e a tale propositoinvitiamo sia gli ex amministratori di maggioranzache dirigenti comunali competenti a verificare se sulsito della Gazzetta Ufficiale l’art. 18 del d.lgs. n. 422/1997 risulti abrogato o se invece sia ancorapienamente vigente. Questo divieto è peraltro confermato dal più recente Regolamento CE n.2338/2016 che in materia di affidamenti diretti delTPL ripete come un mantra: ”A meno che non siavietato dalla legislazione nazionale...”.

Crediamo che oggi sia definitivamente caduto a terra il castello di carta su cui si fondavano le ragioni e le giustificazioni di un regime di monopolio del TPL ciampinese consolidatosi in attesa di quella gara d’appalto da troppi anni annunciata e mai bandita. Crediamo sia necessario, sia per la Gestione Commissariale che per il neo assunto Dirigente comunale competente, voltare decisamente pagina assumendo la gestione diretta di questo dossier che, insieme a quello del maxi appalto dell’igiene urbana affidato in house ad Ambi.En.Te s.p.a., costituisce l’eredità più pesante ricevuta in dono dall’Amministrazione Terzulli” dichiara l’ex consigliere comunale di Ciampino del gruppo consiliare dell’M5S Marco Bartolucci

[Read More](#)